

fauorirmene. Ma però questo importa poco, ch'io non guardo a 25 o 30 scudi, doue posso farmi honore. Anzi se la detta sua descrizione sarà di quella compitezza ch'io stimo, e copiosa di luoghi, mi risolverò di farla prima in un foglio tutta come questa, mettendoci solamente i luoghi più degni, e poi dauanzo ne farò le tauole particolari, cioè tre per le tre valli di Sicilia, nelle quali caderà ogni minutia. Aspetto dunque, come le ho detto, che me ne compiaccia quanto prima, conforme alla sua molta cortesia et alla speranza ch'io ne haueuo, come uederà da quest'esemplare stampato, se non gli sarà stata prima recapitata, sì come procurai, mentre che lei era in Spagna; col qual fine bacio a V. S. le mani, ecc....

Di Bologna 27 novembre 1608.

7) Lettera al Duca di Mantova in data 16 luglio 1609 (Arch. di Stato di Mantova; inedita).

[Nella prima parte della lettera, il M. informa il Duca di avere sborsato 25 fiorini ad Annibale Manerbio per ottenere il privilegio di stampa per la sua opera, senza tuttavia nulla ricevere per la morte sopravvenuta del Manerbio stesso; chiede pertanto la restituzione della somma].

Io le affermo d'esser in stato tale d'hauer bisogno, non di patir danni ma sì bene d'esser aiutato a poter proseguire le mie fatiche, e spetialmente quella dell'Italia in libro, che da tanti anni in qua ho per le mani con molta fatica e spesa, che nessuno lo crederebbe, e quando poi penso esser alla fine di essa, all'hora a punto mi conviene travagliar di nuouo e far dell'altra spesa in rifare di nuouo sino a cinque tauole ch'haueuo sino da principio fatte intagliare della Liguria e deli stati del Piemonte e Monferrato, e questo per non hauer potuto hauer, se non pochi giorni fa, li buoni disegni di detti stati dall'Altezza di Sauoia e dalla Rep^{ca} di Genova, la quale invero m'ha honorato più di quello ch'io merito scriuendomi ed elegendo gl' Ill^{mi} SS^{ori} Luca Grimaldi e Ambrogio Gentile ch'habbiano a trattar meco a prouedermi d'un buon disegno della Liguria, siccome hanno fatto, dandomi inoltre buona intentione ch'io non patirò per la spesa e fatica ch'io fo. Il che ho uoluto far sapere all'A. V., acciocchè, se ancor lei hauesse qualch'altro miglior disegno del Monferrato di quello ch'altre uolte mi favori, che fu cauato da un suo molto grande, si compiaccia farmelo vedere; acciocchè con quello e con questi altri stampati e a penna, io possa far cosa buona; auisandola che nel disegno dell'Altezza di Savoia ci è disteso tutto il Monferrato assai diligentemente, con la riviera di Genova da ponente, ove quell'A. ha dei luoghi. Anzi di più io desideravo di hauer una nota di tutte le terre e luoghi del Monferrato e di sapere quali hanno titolo di marchesato e quai di contee, per poter far che ci sieno tutti nel mio disegno e far ancora più evidenti e cospicui i luoghi, che meritano più, siccome ho fatto nell'altre provincie e stati dell'Italia, a' quali ho posta l'ultima mano. Io feci capo pochi giorni fa per tale effetto al S^{or} Striggio, il quale spero che mi favorirà a pieno, massime quando sarà con buona soddisfazione dell'A. V. la quale io supplico che gli lo ordini....

Di Bologna 16 luglio 1609.

8) Lettera a Mons. Spinelli-Benci, in data 13 novembre 1609 (Arch. di Stato di Mantova; inedita)(1).

Mi sono poi stati presentati cento ducatonì dai SS^{ri} Grimaldi in nome della Ser^{ma} Rep^{ca} di Genova, acciò ch'io dia compimento alle tauole del stato di quella, che deuono esser sino a quattro, e però haverò bisogno dell'opera di m. Beniamino, massime hauendo egli fatto ultimamente la tauola del Piemonte, che si deue attaccare con la Liguria da ponente, non stando bene queste due tauole che s'hanno da attaccare insieme, che siano di due mani; però io supplico V. S. abboccarsi col detto e intendere l'animo suo, perchè non basta che l' Ill^{mo} S^{or} Cardinale mi habbia concesso gratia che costui mi lavori le mie tauole, quando non fa cosa per S.S. Ill^{ma}, ma bisogna che ancora costui ci habbia l'humore, massime hauendo io inteso ch'egli si era imbarcato con un certo pittore bresciano di far un'opera insieme, dalla quale sperava un grosso guadagno; per la qual causa io non uolsi concluder cosa alcuna seco, anzi la mia partenza; anzi io haueuo disegnato non far altrimenti queste tavole della Liguria, se non mi veniva porto questo aiuto. Mi farà dunque gratia d'intendere quanto egli vuole ch'io lo paghi per ciascheduna tavola, massime per queste della Liguria che sa quello che contengono, e se le uol fare con le cartelle e ornamenti ouero senza, potendo hauer io commodità di far fare le cartelle qui per sbrigarmi quanto prima, e quando potrò esser servito di questi lavori. Mi rischierò di mandar i rami a Mantova, se il S^{or} Card^{le} non fosse per partir presto per Roma, ouero aspetterò il suo passaggio

(1) Si trascrive la seconda parte della lettera; la prima non ha interesse.